



## IIS "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" - Cefalù

Via Pietragrossa, 68/70 - Telefono: 0921.421415  
Cod. Fisc. 82000410827 – Sito internet: <https://www.delduca-biancaamato.edu.it/>  
E-mail: pais02200v@istruzione.it - pais02200v@pec.istruzione.it



# Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2022/23

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• Rilevazione dei BES presenti:	n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
• minorati vista	3
• minorati udito	
• Psicofisici	23
• disturbi evolutivi specifici	35
• DSA	35
• Altro	
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	3
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	3
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
<b>Totali</b>	<b>64</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe</b>	<b>38</b>

• Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione/autonomia</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni coordinamento di progetto</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>

<b>territoriali e istituzioni</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	-----------

<b>deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, in riferimento alle misure di sicurezza da adottare in caso di emergenza o eventi calamitosi. (RSPP, RLS, PREPOSTO e ins. di SOSTEGNO)	<b>Si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>		
Altro:						
Altro:						

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/24**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**L'I.I.S.S. Jacopo del Duca – Diego Bianca Amato nel tempo ha consolidato buone prassi inclusive, i risultati raggiunti confermano il lavoro fin qui svolto. Varie sono le figure professionali coinvolte nel processo.**

- Il DS, garante del processo d'integrazione, coordina tutte le attività, stabilendo priorità e strategie. Istituisce e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), al fine di realizzare a pieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni; assicura, al proprio istituto la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie d'insegnamento; fa la richiesta di organico di sostegno e collabora con enti e associazioni per assicurare l'inclusione degli alunni. In accordo con il CTS/CTRH fornisce materiale utile sui BES.
- L'area tematica e di progetto per l'inclusione, composta dal referente e da una commissione di tre docenti specializzati, uno per ogni plesso scolastico e da un docente curricolare: cura la elaborazione, e la raccolta della modulistica per l'inclusione; coordina i docenti e i Consigli di Classe nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); svolge azioni di screening e monitoraggio per l'individuazione dei destinatari e dei bisogni; offre consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipa al GLI; collabora alla stesura del PAI; collabora con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuove attività di formazione e di aggiornamento, sui temi dell'inclusione e dell'integrazione; collabora alla pianificazione degli interventi mirati con i coordinatori di classe che raccolgono le osservazioni dei consigli di appartenenza.
- I docenti curricolari individuano gli alunni BES e, in seno al consiglio di classe, propongono l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'adozione di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Collaborano con i docenti di sostegno.
- I docenti di sostegno favoriscono l'inclusione, la socializzazione, l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia degli alunni in sinergia con i docenti curricolari. Effettuano la mediazione didattica tra l'alunno e i docenti delle singole discipline.
- Il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni: formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica; attua un'azione di coordinamento delle attività didattiche; individua gli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella classe; discute ed approva il percorso formativo più opportuno per l'alunno; definisce gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie. Elabora i documenti di competenza (es. PDP); attua la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) d'Istituto svolge le seguenti funzioni: rilevazione dei BES presenti nella scuola ad inizio anno scolastico e del grado d'inclusione a fine anno; raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione della proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione.
- Il personale ATA che ha compiti relativi all'ambito dell'assistenza fisica e supporto all'autonomia personale degli alunni disabili, nonché di vigilanza in ambiente scolastico.
- Gli Assistenti alla comunicazione o all'autonomia sono nominati in presenza di alunni con specifiche diagnosi, operano per la promozione della persona con BES, soprattutto nell'area dell'autonomia personale e/o comunicazione. Facilitano l'integrazione scolastica, lo sviluppo delle potenzialità dell'apprendimento e la socializzazione.
- Il Collegio dei Docenti discute e delibera il PAI e stabilisce gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel PAI. Al termine dell'anno scolastico ne verifica i risultati.
- Il Consiglio d'Istituto ha il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo d'inclusione scolastica.
- Si ravvisa la necessità della figura professionale del Mediatore linguistico per gli alunni stranieri presenti in Istituto, per i quali i Consigli di Classe predispongono e adottano un apposito PDP.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, al fine di fare acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento nella didattica a distanza con l'utilizzo delle nuove tecnologie. La scuola inoltre:

- Promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI, proposti da Enti di Formazione, Scuola o Università.
- Promuove corsi di formazione su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.
- Promuove l'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, da condividere in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe.
- Riconosciuta come "Ente Formatore", accoglie tirocinanti da diversi atenei siciliani che operano in classe assistendo alle lezioni, affiancando docenti e alunni, proponendo progetti sperimentali e innovativi, utili allo sviluppo di nuove metodologie didattiche. Il percorso di ogni tirocinante, nell'ambito delle attività per l'inclusione, prevede il completamento dei TFA per il conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno.
- Favorisce la formazione sistematica dell'intero personale scolastico e l'attuazione delle normative in tema di inclusione, informando i docenti, gli assistenti, il personale ATA e i genitori sulle nuove disposizioni ministeriali.
- Promuove l'adesione a diversi corsi formativi, come ad esempio:
  - I Webinar seguiti da molti docenti sul nuovo PEI;
  - I Corsi di formazione relativi all'inclusione, ai sensi del comma 961, art. 1 della legge del 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21/06/2021, rivolti al



personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità e non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

- Dispone di due biblioteche, aggiornate annualmente, fornite di testi per la formazione, nonché di aule d'informatica con specifici software.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre categorie BES viene effettuata sulla base dei PDP in relazione alle misure compensative e dispensative adottate da ciascun Consiglio di Classe.

La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno sarà fatta considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti. Si valuteranno le competenze trasversali di cittadinanza attiva conseguite attraverso i percorsi di PCTO e i progetti d'inclusività realizzati dall'Istituto.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno delle classi: docenti di sostegno, insegnanti di classe, assistenti all'autonomia e assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono:

- Attività individualizzate;
- Attività con gruppi eterogenei di alunni;
- Attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione favoriscono:

- Interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale;
- Interventi a sostegno dell'autonomia.

Per i soggetti con B.E.S. (Legge 104/92 e DSA L.170 /2010), il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti specializzati è la base della buona riuscita dell'inclusione scolastica, inoltre è fondamentale per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei percorsi personalizzati. L'intervento si svolge prevalentemente in classe facendo anche uso dell'apprendimento cooperativo tra alunni, del Peer Tutoring, della didattica laboratoriale e per progetti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio:

- Asp e U.O.C. NPIA - Aiuto materno, per confronti periodici e per la redazione dei PEI, dei PDF e delle Diagnosi Funzionali.
- Enti Locali per i percorsi di PCTO.
- Enti Pubblici (Comune, Città Metropolitana di Palermo, ASP).
- Associazione Pro Ciechi - Palermo.
- Enti del terzo settore, Associazioni del territorio.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola provvede ad informare le famiglie sui bisogni speciali rilevati dagli insegnanti, divenendo corresponsabili nella definizione e nella realizzazione del percorso didattico-educativo dei propri figli.

La famiglia, infatti, è coinvolta attivamente nelle pratiche riguardanti l'inclusività ed è chiamata con incontri periodici a collaborare al percorso didattico ed educativo del proprio figlio. Inoltre, la compilazione dei PDP, la stesura dei PEI e la loro condivisione con i genitori sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La cultura inclusiva deve tenere conto della diversità come risorsa e ricchezza. Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricula adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire a tutti il successo scolastico. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento sulla base delle risorse disponibili. Le strategie didattiche ed educative dovranno tenere conto delle singolarità e delle complessità della persona, della sua identità sessuale, della parità di genere, dei suoi punti di forza e della sua fragilità in rapporto anche al contesto ambientale, sociale, economico e culturale in cui vive. Si promuoveranno strategie e metodologie che solleciteranno l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto più è possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno; si favoriranno anche attività di laboratorio e il lavoro di gruppo.

Inoltre, il nostro Istituto riconosce di dover porre attenzione alle problematiche derivanti da comportamenti non consoni al vivere civile e sociale, attinenti al Bullismo e al Cyberbullismo, alla violenza e alle discriminazioni, per tale ragione sono state realizzate progettualità volte alla prevenzione e al contrasto di questi fenomeni, coinvolgendo anche i ragazzi B.E.S.

Tra gli obiettivi formativi prioritari viene posto lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini partecipi alla realtà sociale e digitale per un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie informatiche, dei social network, dei media.

Uno dei progetti a cui si è aderito è quello relativo al Moige: "Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro bullismo e cyber risk". Considerata la numerosa partecipazione e l'entusiasmo degli allievi, questi progetti saranno proposti anche per l'A.S. 2023/24.

Alcuni alunni e alcune alunne con bisogni educativi speciali hanno anche partecipato al PON di cittadinanza "Conosci l'empatia: cooperiamo e includiamo" inserito nel Progetto "Per la scuola: laboratori di didattica e innovazione" (Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale) finalizzato a fare in modo che i processi di inclusione nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di bullismo. A tal fine si è mirato a potenziare negli alunni una crescita sociale e civica attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico" e si è posta l'attenzione a attività laboratoriali sulla cooperazione e l'inclusione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse esistenti e dalle competenze presenti nella scuola, tramite progetti didattico-educativi a tematiche inclusive. Pertanto, si procederà all'individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente, ai fini dell'attivazione di percorsi per l'integrazione di tutti i Bes. Per le risorse materiali si punterà alla valorizzazione delle risorse esistenti e al loro potenziamento. Sarà valorizzato l'uso di software in relazione agli obiettivi educativi che si vorranno raggiungere e la partecipazione alle attività laboratoriali presenti nella scuola. Nella sede centrale gli alunni potranno fruire dei seguenti laboratori: il lab. Linguistico, d'informatica, di scienze, di fisica, di chimica e di disegno. Nella sede del Liceo Artistico e del Liceo Scientifico, gli alunni potranno avvalersi di postazioni informatiche e di aule dotate di LIM e Touch screen. Inoltre, presso il Liceo Artistico sono attivi i laboratori di ceramica, ebanisteria, discipline plastiche e pittoriche, metalli e tessuto. Tutti gli studenti potranno avvalersi, indistintamente, di postazioni informatiche con ausili e software specifici, di libri e di sussidi multimediali ma anche degli spazi e di tutte quelle strutture esistenti nell'istituto: palestre, biblioteche, spazi all'aperto con piste per atletica leggera, un campo polivalente per calcetto e basket e un'aula magna per ciascun plesso.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Oltre alle risorse economiche erogate dal MIUR, ci si adopererà per acquisirne altre da utilizzare per la realizzazione dei progetti d'inclusione nel corso dell'intero anno scolastico. Si provvederà al potenziamento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di audio-libri e testi in formato digitale (anche con abbonamenti on line), nonché al potenziamento dei laboratori con software specifici. Inoltre, ogni anno viene acquistato materiale didattico di diverso tipo che viene messo a disposizione degli alunni.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Attività di orientamento in entrata per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e continuità delle informazioni nel passaggio di una classe del biennio al triennio, momento che solitamente coincide con un cambio di docenti;
- Modalità con cui affrontare all'inizio dell'anno scolastico, in presenza di alunni con BES., un percorso didattico personalizzato concordato con i genitori ed eventualmente con i docenti della scuola di provenienza (in caso di iscrizione al primo anno di corso);
- Attivazione di percorsi di PCTO, in piena coerenza con gli obiettivi dei PEI e dei PDP di ogni singolo alunno, al fine di fare dell'alternanza un'esperienza significativa di socializzazione e un primo approccio alla realtà lavorativa in direzione del "progetto di vita".

**Approvato dal Gruppo di Lavoro 12 Giugno 2023  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**